

RIFIUTI: NUOVAMENTE SOTTO SEQUESTRO L'IMPIANTO DI MOSCUFO

15 Maggio 2011

PESCARA - È finito nuovamente sotto sequestro preventivo un impianto di Moscufo (Pescara) che si occupa del recupero di rifiuti da inerti da demolizione e terre da scavo.

A eseguire l'intervento sono stati i Carabinieri del Noe, così come avvenuto un mese fa, quando i militari di Loreto Aprutino hanno notato un andirivieni di camion nella zona scoprendo poi che si trattava dei fanghi derivanti dal dragaggio del porto di Pescara.

Dopo essere stati regolarmente trattati i fanghi erano stati scaricati nell'impianto di Moscufo, in una buca di almeno 400 metri cubi, poi ricoperta, almeno stando a una prima ricostruzione dell'accaduto.

Essendoci una discordanza tra l'area autorizzata e quella effettivamente usata era scattato il sequestro preventivo.

Il gip aveva pochi giorni dopo dissequestrato l'impianto ed era rimasta sotto sequestro solo la buca.

Giovedì c'è stato il secondo sequestro in merito al quale, però, non emergono particolari.

Si attende ora il pronunciamento del Tribunale.